



DELCI1 7 / 2026

28/01/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	FILIPPI Marina	ROMEO Caterina
BADINI CONFALONIERI Alberica	GERVASONI Maria Elena	RUSPA Pietro
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GRITTI Ilaria	STRANIERO Giovanni
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	VALENTINO Claudia
BORINI Alessandro	MOSSA Tiziana	
BRIANZA Isabella	POGGIO Graziella Elena	
DI NARDO Antonio	PONZIO Mauro	

In totale, con il Presidente, n. 22 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CAPETTI Filiberto Maria - LEVI MONTALCINI Piera - NALLO Vittoria

Con la partecipazione del Segretario GAMBINO Maria Giovanna

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2025-23102 "PROPOSTA DI SOSTITUZIONE DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO". APPROVAZIONE.

La Presidente Cristina SAVIO, di concerto con la Coordinatrice della I Commissione Caterina Romeo e il Coordinatore della VI Commissione Enrico TAMBURINI, riferisce:

con nota del 14 ottobre 2025, prot. n. 3265, la Presidenza del Consiglio Comunale ha richiesto alla Circoscrizione l'espressione del parere di competenza, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, sulla delibera di proposta della Giunta al Consiglio comunale n. 23102 del 01/08/2025 avente ad oggetto "Proposta di sostituzione dell'art. 45 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317".

Si prende atto che la citata proposta di modifica è accompagnata da un parere tecnico non favorevole della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali.

La proposta di modifica dell'art. 45 del Regolamento vuole sancire un principio condivisibile, ossia il divieto di abbattimento di alberi sani, prevedendo che sia possibile esclusivamente l'abbattimento puntuale di alberi a rischio schianto e la loro progressiva sostituzione. Questa indicazione tuttavia non tiene conto del fatto che un albero non a rischio schianto non significa sia sano e andrebbe a modificare le procedure e le tecniche di rinnovo di intere alberate o di sue tratte, limitando in parte la discrezionalità dell'Amministrazione Comunale nel pianificare, progettare ed attuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree urbane.

Il rinnovo è una tecnica straordinaria di gestione delle alberate che prevede la sostituzione, per tratte di viali o di intere alberate, di tutti gli alberi presenti con piantamento di nuove essenze; questa tecnica è una decisione che non viene mai presa in autonomia dagli uffici del Verde per ragioni di convenienza economica, ma ha un percorso decisionale complesso e richiede un progetto che deve acquisire i pareri degli enti competenti che variano a seconda della localizzazione e che deve essere approvato dalla Giunta Comunale. Peraltro la competenza e la professionalità degli uffici del Verde pubblico della Città di Torino è ampiamente riconosciuta a livello nazionale.

L'attuale formulazione dell'art. 45 prevede già strategie a livello di pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi, inclusa la loro modularità ed un adeguato coinvolgimento dei portatori di interesse, in ragione della delicatezza e sensibilità del tema.

Assunta la condivisione sul principio generale, e riconoscendo quindi la positiva intenzione dei proponenti si concorda sul principio generale di salvaguardia degli alberi sani e si auspica che l'Amministrazione assuma un intendimento programmatico volto all'elaborazione di una revisione integrale del Regolamento n. 317, già parzialmente modificato nel 2009, nel 2014, nel 2018, nel 2020 e nel 2024 e quindi necessitante di riordino generale e di maggiore semplificazione.

Sarebbe inoltre auspicabile che nell'ambito di una revisione complessiva del regolamento che è stato approvato 20 anni fa, si vadano a meglio definire le condizioni ed i presupposti per attuare i progetti di rinnovo andando ad inserire delle valutazioni ex ante ed ex post, sul breve e sul medio e lungo periodo, sui servizi ecosistemici (principalmente ombreggiamento), oltre che regolamentando

la partecipazione anche con strumenti preventivi di consultazione.

In termini generali si ritiene quindi che una modifica al Regolamento n. 317, dedicata in via esclusiva al divieto di abbattimento delle alberature così come proposto nella modifica dell'art. 45, risulti assolutamente parziale e quindi inefficace a fronte invece di un'auspicata riscrittura organica del Regolamento stesso in cui la proposta puntuale dovrà essere evidentemente inserita all'interno di un disegno normativo coerente.

La sola modifica parziale del regolamento ne andrebbe ad alterare la struttura e l'organizzazione anche perché gli abbattimenti sono regolamentati non esclusivamente dal citato art. 45, ma pure dall'art. 38 del Titolo III "Abbattimenti", che non viene modificato e pertanto resterebbe in vigore, riconoscendo al Servizio Verde la discrezionalità sugli abbattimenti.

Si auspica quindi che possano essere intraprese le azioni necessarie per promuovere l'apertura di un Tavolo di confronto dedicato, con l'obiettivo di ridiscutere l'intero Regolamento n. 317, favorendo un maggiore coinvolgimento della cittadinanza e garantendo un aggiornamento complessivo della normativa. Questo obiettivo di maggiore partecipazione non può che essere sottolineato dalla Circoscrizione, articolazione territoriale cittadina che nel perseguire i principi del decentramento e della partecipazione sanciti dalla Costituzione della Repubblica è "organismo di partecipazione, di consultazione...contribuendo alla formazione delle scelte politico-amministrative e sociali della Città" (Art. 1 comma 2 del Regolamento 374 della Città di Torino).

L'argomento è stato ampiamente illustrato nella seduta della VI Commissione, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 19/11/2025.

In esito alla discussione e tenendo conto della condivisione dei principi generali oltre che della valorizzazione della partecipazione dei cittadini si propone quindi di esprimere **parere favorevole condizionato** alla proposta di delibera della Giunta al Consiglio Comunale n. 23102 del 01/08/2025, avente ad oggetto "Proposta di sostituzione dell'art. 45 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317", ritenendo condivisibile il principio posto dai proponenti, ma condizione imprescindibile per la sua attuazione definire i seguenti indirizzi:

- apertura di un Tavolo di confronto che affronti una discussione generale sul Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317" al fine di una revisione complessiva;
- ponderata valutazione dei necessari interventi (anche in fase di rinnovo e progetto straordinario) non solo degli esemplari a rischio schianto ma anche delle alberature malate o instabili;
- esclusione di interventi di rinnovo integrale motivati da ragione estetica o economica ferme restando eventuali ragioni di pubblica sicurezza;
- esecuzione delle potature esclusivamente nel rispetto del benessere vegetale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole condizionato** alla proposta di delibera della Giunta al Consiglio Comunale n. 23102 del 01/08/2025, avente ad oggetto “Proposta di sostituzione dell'art. 45 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317”, ritenendo condivisibile il principio posto dai proponenti, ma condizione imprescindibile per la sua attuazione definire i seguenti indirizzi:

- apertura di un Tavolo di confronto che affronti una discussione generale sul Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317” al fine di una revisione complessiva;
- ponderata valutazione dei necessari interventi (anche in fase di rinnovo e progetto straordinario) non solo degli esemplari a rischio schianto ma anche delle alberature malate o instabili;
- esclusione di interventi di rinnovo integrale motivati da ragione estetica o economica ferme restando eventuali ragioni di pubblica sicurezza;
- esecuzione delle potature esclusivamente nel rispetto del benessere vegetale.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Tamburini, Valentino, Mossa, Brianza e Gritti.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di parere mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 22

VOTI FAVOREVOLI: N. 22

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole condizionato** alla proposta di delibera della Giunta al Consiglio Comunale n. 23102 del 01/08/2025, avente ad oggetto “Proposta di sostituzione dell’art. 45 del Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317”, ritenendo condivisibile il principio posto dai proponenti, ma condizione imprescindibile per la sua attuazione definire i seguenti indirizzi:

- apertura di un Tavolo di confronto che affronti una discussione generale sul Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317” al fine di una revisione complessiva;
- ponderata valutazione dei necessari interventi (anche in fase di rinnovo e progetto straordinario) non solo degli esemplari a rischio schianto ma anche delle alberature malate o instabili;
- esclusione di interventi di rinnovo integrale motivati da ragione estetica o economica ferme restando eventuali ragioni di pubblica sicurezza;
- esecuzione delle potature esclusivamente nel rispetto del benessere vegetale.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Maria Giovanna Gambino